



Studio di gestione integrale della sicurezza nelle scuole Geol. Prof. Giuseppe Bennardo (R.S.P.P. tutti gli Ateco)

Via Lago Pergusa n° 7/L2 – Agrigento 3663289250
email: geolbennardo@gmail.com

Consulenza e *Formazione* nelle scuole – Ente
Formativo accreditato e attivo – DASOE reg. Sicilia
Cod. Id. Reg. DPU011

REGISTRO ANTINCENDIO

**CONTROLLI E MANUTENZIONE DI SISTEMI, DISPOSITIVI,
ATTREZZATURE ED IMPIANTI ANTINCENDIO**

**INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO
DEL PERSONALE**

1. Introduzione

I sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio necessitano di una corretta gestione e manutenzione.

Per gestione si intende l'insieme delle operazioni, a carico del Dirigente Scolastico titolare dell'attività e dei suoi addetti alla lotta antincendio, atte a garantire nel tempo un grado di affidabilità sufficiente per il corretto funzionamento in caso di incendio dei suddetti sistemi ecc.

Nella gestione antincendio un'importanza fondamentale riveste la manutenzione, la quale deve essere affidata, da parte del Dirigente, ad aziende di idonea e riconosciuta capacità.

2. Contenuti del registro

Il registro dei controlli viene redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dalla normativa antincendio, DM 10/03/98 (art.4 e All.VI) e DPR n° 37/98 (art.5, punto 2), nonché dalle specifiche norme di prevenzione incendi per gli edifici scolastici (DM 26/08/92, punto 12).

Su tale registro vanno annotate le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio, nonché l'attività di informazione e formazione dei lavoratori

L'attività di controllo, verifica e manutenzione riguarda:

- estintori
- idranti
- porte REI
- uscite di sicurezza
- luci di emergenza
- pulsanti di sgancio corrente elettrica
- pulsanti di allarme
- valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi
- rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio
- evacuatori di fumo e calore
- DPI antincendio e dispositivi di primo soccorso

Di seguito si riportano i tipi di controllo e le schede di revisione da eseguire sui sistemi, sulle attrezzature e sugli impianti antincendio

2.1 Controlli e verifiche svolte direttamente da un addetto alla lotta antincendio o da un preposto interno alla struttura

ESTINTORI

1. l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;
2. l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;

3. deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
4. i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
5. l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
6. l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.);
7. il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

IDRANTI

1. L'idrante deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
2. l'idrante deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
4. la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
5. la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.

Porte REI

1. verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
2. le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse;
3. controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
4. controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

USCITE DI SICUREZZA

1. l'uscita di sicurezza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
2. l'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
3. verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili;

LUCI DI EMERGENZA

1. verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto, ad esempio, interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi (verde e/o rosso) di ogni lampada;
2. verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico ascensori);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica.

PULSANTI DI ALLARME

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. allarme incendio);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando che il suono prodotto dalla/e sirena/e sia udibile in tutto l'edificio.

RILEVATORI DI INCENDIO E/O GAS E DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELL'INCENDIO

1. controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
2. contattare la ditta che effettua la manutenzione dell'impianto.

EVACUATORI DI FUMO E CALORE

1. nel caso di dispositivi ad apertura manuale, verificarne il funzionamento premendo il pulsante di comando;
2. nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato, controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie ed eventualmente contattare la ditta manuttrice;
3. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti (es. superfici grigliate) verificare che siano mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo.

DPI antincendio e dispositivi di primo soccorso

1. verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello (disegno bianco su fondo verde per la cassetta di primo soccorso, disegno bianco su fondo rosso per quella antincendio) e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
2. la cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile;
3. i materiali presenti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione;
4. verificare i materiali con scadenza.

NB: Chiaramente tutte le succitate operazioni che richiedono l'interruzione dell'alimentazione elettrica, l'attivazione di allarmi sonori, ecc. saranno effettuate in momenti di pausa lavorativa o al termine della giornata di lavoro per ridurre al minimo il disagio ai lavoratori prodotto da codeste operazioni.

2.2 Controlli, verifiche e manutenzioni svolte da un operatore esterno alla struttura ed appartenente ad una ditta qualificata

In questo caso è compito dell'incaricato interno alla struttura verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare, sulla scheda di controllo degli estintori, che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta incaricata.

DOCUMENTAZIONE

Deve essere sempre disponibile la documentazione che può essere di supporto per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte della ditta (ad esempio schema di distribuzione della rete degli idranti).

E' utile avere a disposizione una planimetria per facilitare alcuni tipi di controllo: per esempio durante la verifica degli estintori conviene utilizzare una planimetria nella quale sia evidenziata la dislocazione degli estintori stessi.

3. Attività di informazione e formazione antincendio del personale

L'attività di informazione e formazione antincendio del personale riguarda:

- L'organizzazione di corsi di formazione
- L'organizzazione di riunioni e seminari di informazione
- La designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure antincendio
- L'individuazione delle ditte che effettuano la manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio
- La sostituzione delle figure addette alla gestione ed alla manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio

SCHEDA 1

CONTROLLO DEGLI ESTINTORI

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 2

CONTROLLO DEGLI IDRANTI

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 3

CONTROLLO PORTE REI

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 4

CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 5

CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 6

CONTROLLO PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 7

CONTROLLO PULSANTI DI ALLARME

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 8

CONTROLLO DPI ANTINCENDIO E DISPOSITIVI DI PRIMO SOCCORSO

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

SCHEDA 9

CONTROLLO EVACUATORI DI FUMO E CALORE ()**

PERIODICITA': Mensile

Data	Natura del controllo (*)	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Controllore	Firma

(*) periodico o straordinario, interno o esterno alla struttura ecc.

